



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- O -----

RELAZIONE TECNICA DELL'AREA FINANZIARIA SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 2020

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al rendiconto della gestione è allegata la Relazione sulla gestione, redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dello stesso art. 11.

Con il presente documento si illustrano ad opera dell'area finanziaria i principali valori della gestione finanziaria, i relativi criteri di valutazione, fornendo alla Commissione Straordinaria ogni informazione ritenuta utile per la migliore comprensione dei dati contabili e della situazione finanziaria dell'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili applicati, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda i residui passivi, ogni Dirigente, per i procedimenti di spesa di propria competenza, ha quantificato e attestato le somme da conservare nel rendiconto in quanto corrispondenti a debiti dell'Amministrazione a fronte di prestazioni rese dai contraenti (residui passivi, derivanti sia dai residui sia dalla competenza). Ha inoltre quantificato ed attestato le somme da cancellare in quanto economie e le somme da reimputare in quanto - pur in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate - le prestazioni non erano state ancora rese dalla controparte entro il 31/12/2019.

Per i residui attivi, ogni Dirigente, per i procedimenti di entrata di propria competenza, ha quantificato e attestato le somme da conservare nel rendiconto in quanto corrispondenti a crediti accertati nel rispetto delle regole stabilite - per ciascuna tipologia di entrata - dai principi contabili e gli accertamenti da cancellare in quanto inesigibili o comunque corrispondenti a fattispecie di minori entrate (ad esempio in caso di trasferimenti da altri enti per procedimenti che hanno generato economie).

In merito alla gestione dei residui degli enti in dissesto, si registra l'assenza di indicazioni normative sulla modalità di gestione contabile a partire dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato, con particolare riferimento al riporto o meno dei residui passivi e attivi e dei relativi risvolti sui risultati di esercizio e relativi equilibri nella gestione del bilancio stabilmente riequilibrato.

In merito alla gestione dei residui attivi e passivi nel bilancio stabilmente riequilibrato, questi sono riportati escludendo la cancellazione *sic et simpliciter* di tutti i residui attivi e passivi dell'esercizio "n", evitando però che le risultanze della gestione straordinaria di liquidazione vengano fuse con le risultanze della gestione ordinaria. Nello specifico tali residui andranno comunque gestiti e approvati unitamente al rendiconto n+1 come allegato separato.

Nel risultato di amministrazione è accantonato il Fondo crediti dubbia esigibilità che, in occasione della redazione del presente rendiconto, è stato verificato quanto alla sua congruità in coerenza con le disposizioni del principio contabile della competenza finanziaria. Nel paragrafo dedicato alle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, è specificato il calcolo di tale fondo.

E' opportuno ricordare che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/ 12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario plurie1male di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti. In data 14 giugno 2018 la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto.
- in data 11/09/2018 è stata notificata a mezzo pec la sentenza n. 24/2018/EL delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti - in sede giurisdizionale in speciale composizione, che rigetta il ricorso iscritto al n. 605/SR/EL proposto dall'ente per l'annullamento della deliberazione n. 52/2018 della Corte dei Conti sezione regionale della Campania;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 della Commissione Straordinaria si procedeva alla Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs n. 267/2000 del comune di Marano di Napoli;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 30/11/2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo pagamenti post Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs n. 267/2000" sono state fornite indicazioni sui pagamenti da effettuarsi nelle fasi immediatamente successive la dichiarazione suddetta "per le finalità di garanzia della incolumità pubblica e privata, dell'igiene e sanità pubblica, nonché dell'ordine pubblico" in relazione ai servizi indispensabili ex DM 28/05/ 1993;
- in data 08/05/2019 con deliberazione n. 35, il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di Bilancio di Previsione Stabilmente Riequilibrato 2019/2021;
- con nota Prot. Uscita n. 0012102 del 29/01/2020, pervenuta tramite pec il 30/01/2020, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale, comunicava che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nella seduta del 29 gennaio 2020, all'unanimità, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2019;
- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, la Prefettura di Napoli/UTG notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale di Marano di Napoli recepisce le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;
- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 articolato nella sezione Strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);
- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- in data 19/10/2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 è stato approvato il "Rendiconto della gestione anno 2019" che presenta un disavanzo di amministrazione pari a circa € 5mln ripianato con delibera di C.C. n. 68 del 19/10/2020 ex art.188 TUEL in tre annualità.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (DISAVANZO) al 31/12/2020.

RISULTATO FINANZIARIO

L'esercizio 2020 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di Cassa, desunte dal Conto del Tesoriere (opportunamente corrette secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. 378/1993 – Regolamento recante norme sul risanamento degli EE.LL.):

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 01/01/2020			9.676.336,78
RISCOSSIONI	3.766.222,54	39.706.717,11	43.472.939,65
PAGAMENTI	6.869.138,04	28.671.065,16	35.540.203,20
Fondo Cassa al 31/12/2020			17.609.073,23

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti (sola annualità 2019 senza conteggiare gli esercizi precedenti) e quelli dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, come evidenziato nel quadro che segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 31/12/20			17.609.073,23
RESIDUI ATTIVI	24.194.900,18	25.458.390,44	49.653.290,62
RESIDUI PASSIVI	13.520.969,00	15.935.843,52	29.456.812,52
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita			-10.473.734,96
RISULTATO AL 31/12/20			€ 27.331.816,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità			24.918.538,37
Fondo rischi su contenzioso			1.000.000,00
Anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013			0,00
Parte Accantonata			€ 25.918.538,37
Vincoli derivanti da leggi - OSL			10.140.259,49
Vincoli derivanti da leggi – strisce blu			201.253,52
Vincoli derivanti dalla contrazione trasferimenti			658.658,49
Vincoli derivanti da leggi - Fondo Covid			847.333,68
Parte Vincolata			€ 11.847.505,18
Parte Destinata agli investimenti			,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			- 10.434.227,18

La Gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

Comune di Marano di Napoli

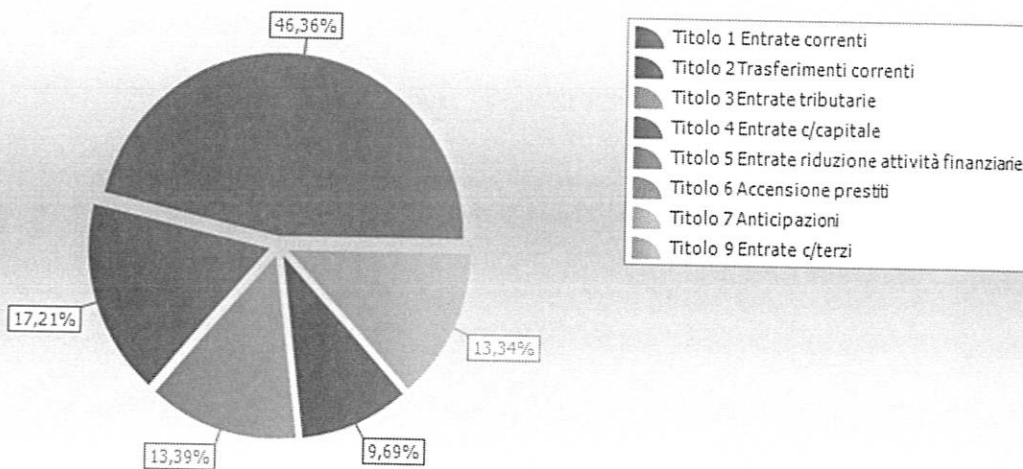
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	39.706.717,11
Pagamenti	-	28.671.065,16
Differenza		11.035.651,95
Residui attivi	+	25.458.390,44
Residui passivi	-	15.935.843,52
Differenza		9.522.546,92
Avanzo		20.558.198,87

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.676.336,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione	17.150.294,05		Disavanzo di amministrazione	1.712.735,83	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.123.990,83				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	177.662,54				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	30.212.773,44	20.013.135,43	Titolo 1 Spese correnti	34.258.547,60	28.351.731,67
			fondo pluriennale vincolato	4.770.053,04	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	11.212.088,19	10.046.661,20			
Titolo 3 Entrate tributarie	8.728.849,24	1.714.054,30	Titolo 2 Spese c/capitale	986.717,24	261.149,18
			fondo pluriennale vincolato	5.703.681,92	
Titolo 4 Entrate c/capitale	6.317.500,78	4.563.952,69	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	

98

Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	56.471.211,65	36.337.803,62	Totale spese finali	45.718.999,80	28.612.880,85
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	159.807,80	Titolo 4 Rimborso prestiti	667.747,94	667.747,94
			Fondo anticipazioni di liquidità	16.218.893,03	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	8.693.895,90	6.975.328,23	Titolo 7 Spese c/terzi	8.693.895,90	6.259.574,41
Totale entrate dell'esercizio	65.165.107,55	43.472.939,65	Totale spese dell'esercizio	71.299.536,67	35.540.203,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.617.054,97	53.149.276,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	73.012.272,50	35.540.203,20
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	10.604.782,47	17.609.073,23
TOTALE A PAREGGIO	83.617.054,97	53.149.276,43	TOTALE A PAREGGIO	83.617.054,97	53.149.276,43

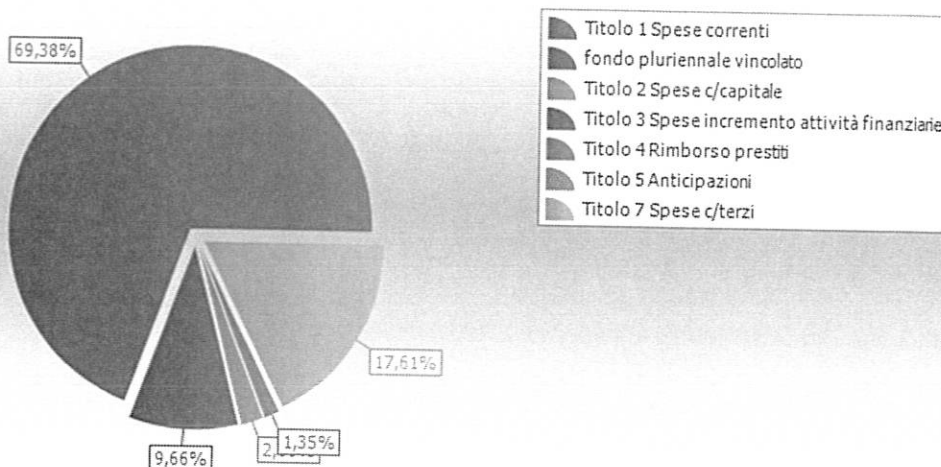
Accertamenti



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Impegni



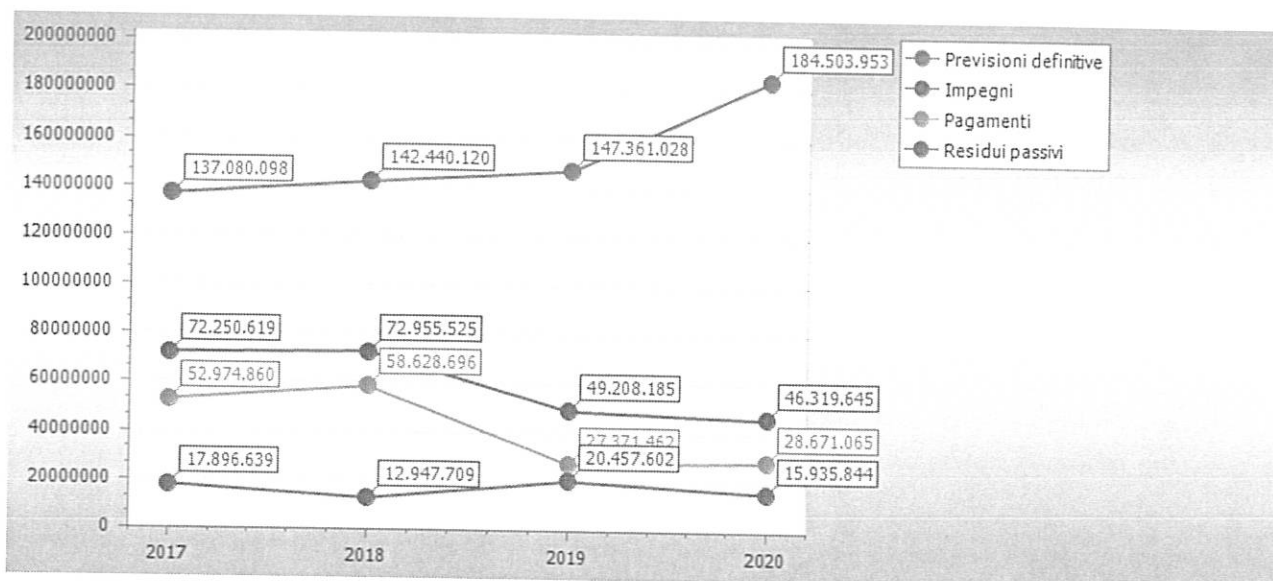
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.123.990,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.712.735,83
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.153.710,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.258.547,60
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	4.770.053,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	667.747,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	16.218.893,03
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-6.350.275,74
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	16.970.294,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.620.018,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.650.785,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.320.859,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.648.372,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	7.543.040,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-5.894.667,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	180.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	177.662,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.317.500,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	986.717,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.703.681,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		-15.235,84
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	643.556,02
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-658.791,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-658.791,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00

3/1

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		10.604.782,47
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.650.785,57
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.964.415,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		989.581,05
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	7.543.040,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-6.553.459,48
O1) Risultato di competenza di parte corrente		10.620.018,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	158.337,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	5.650.785,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	7.543.040,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	3.320.859,83
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.053.004,64

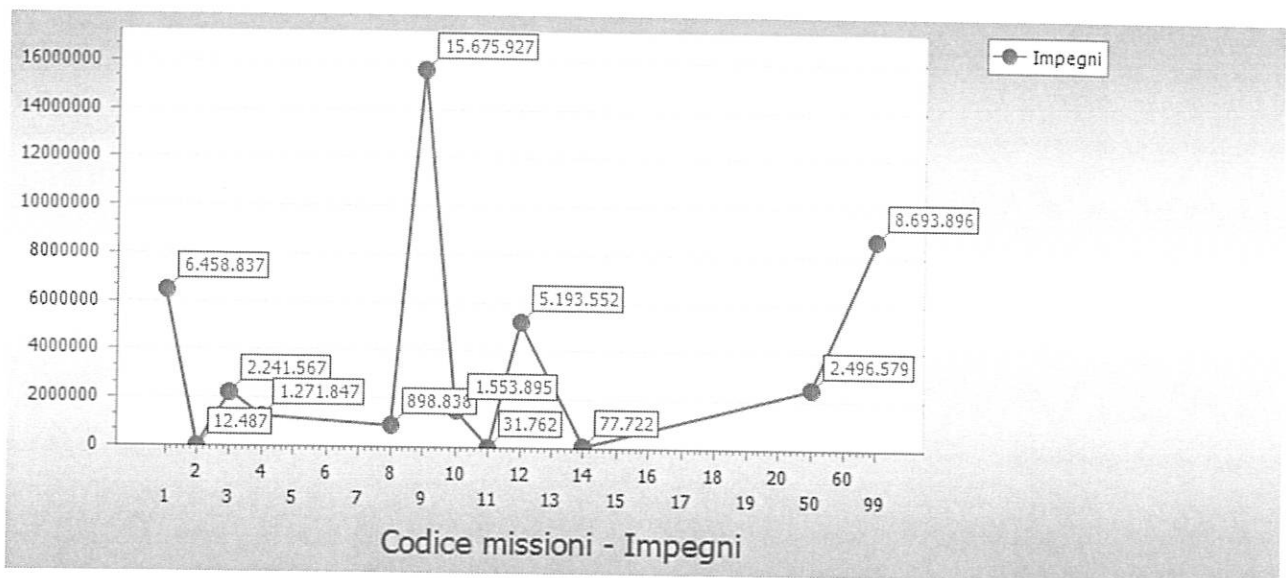
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	1.712.735,83	1.712.735,83	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	53.696.306,89	34.258.547,60	70,02	22.336.678,22	65,20	11.921.869,38
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.770.053,04					
2. Spese in conto capitale	29.464.917,68	986.717,24	4,15	137.660,45	13,95	849.056,79
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.703.681,92					
4. Rimborso Prestiti	17.979.992,77	667.747,94	3,71	667.747,94	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	46.650.000,00	8.693.895,90	18,64	5.528.978,55	63,60	3.164.917,35
Totale	184.503.953,17	46.319.644,51	26,62	28.671.065,16	61,90	15.935.843,52



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.005.705,14	6.458.836,57	40,75	4.383.285,98	67,86	2.075.550,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	154.793,93					
02 Giustizia	25.000,00	12.487,10	49,95	10.304,55	82,52	2.182,55
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.580.319,84	2.241.566,82	94,04	1.836.727,98	81,94	404.838,84
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.196.703,31					
04 Istruzione e diritto allo studio	3.765.666,20	1.271.847,47	40,12	140.981,02	11,08	1.130.866,45
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	595.742,39					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2.175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.613.947,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.773.613,48	898.837,79	14,82	531.076,13	59,08	367.761,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	708.910,62					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.608.464,82	15.675.927,48	72,46	10.092.403,14	64,38	5.583.524,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.974.395,55					
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	2.699.946,21	1.553.894,83	64,83	991.136,58	63,78	562.758,25

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	303.010,69					
11 Soccorso civile	59.135,00	31.761,50	53,71	12.968,50	40,83	18.793,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.182.058,30	5.193.552,48	60,05	2.581.342,76	49,70	2.612.209,72
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.532.900,56					
14 Sviluppo economico e competitivita'	95.073,32	77.722,09	88,53	65.281,32	83,99	12.440,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.277,91					
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	21.967.357,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	3.589.930,45	2.496.578,65	69,54	2.496.578,65	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	46.650.000,00	8.693.895,90	18,64	5.528.978,55	63,60	3.164.917,35
Totale	182.791.217,34	44.606.908,68	25,89	28.671.065,16	64,27	15.935.843,52



[Handwritten signature]

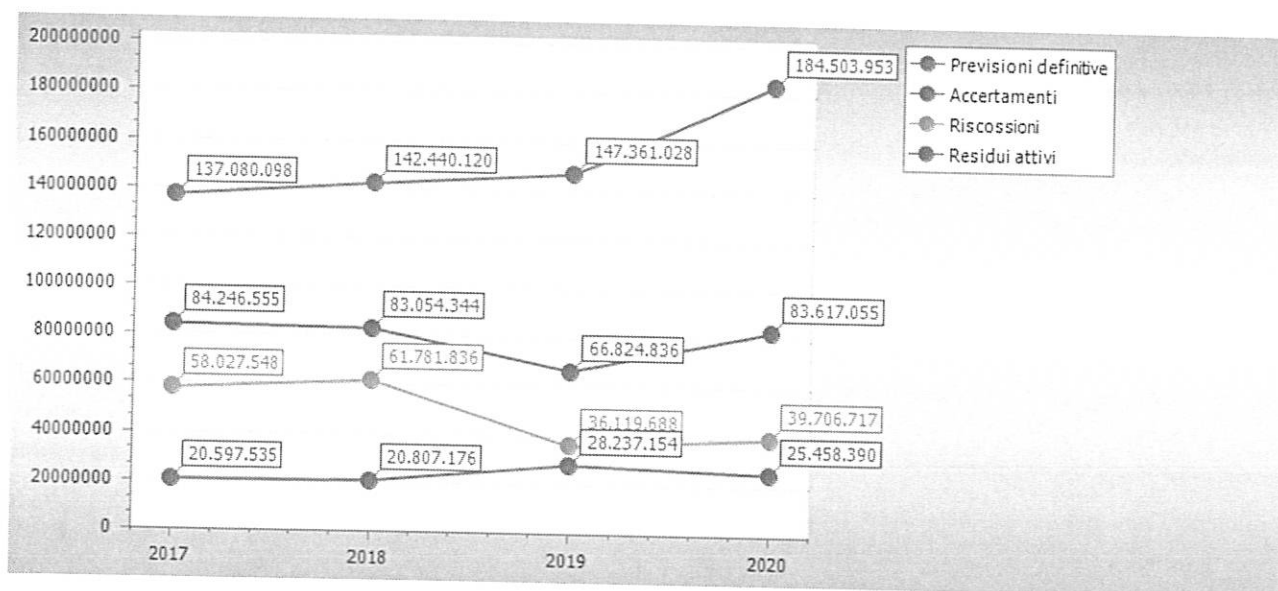
[Handwritten initials]

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.423.641,63	35.194,94	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	12.487,10	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.193.974,25	47.592,57	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	900.278,59	371.568,88	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	558.837,79	340.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.483.566,63	192.360,85	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.553.894,83	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	31.761,50	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.193.552,48	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	77.722,09	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.828.830,71	0,00	0,00	667.747,94	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.258.547,60	986.717,24	0,00	667.747,94	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	18.451.947,42	18.451.947,42	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.235.003,94	30.212.773,44	99,93	17.411.645,95	57,63	12.801.127,49

2. Trasferimenti correnti	14.522.884,21	11.212.088,19	77,20	9.487.879,57	84,62	1.724.208,62
3. Entrate extratributarie	10.745.287,96	8.728.849,24	81,23	1.581.322,35	18,12	7.147.526,89
4. Entrate in conto capitale	26.732.173,04	6.317.500,78	23,63	4.476.631,89	70,86	1.840.868,89
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	2.166.656,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	46.650.000,00	8.693.895,90	18,64	6.749.237,35	77,63	1.944.658,55
Totale	184.503.953,17	83.617.054,97	45,32	39.706.717,11	47,49	25.458.390,44



I vincoli al 31/12/2020 sono di seguito dettagliati e rideterminati:

Fondi vincolati= € 11.847.505,18 di cui:

€ 201.253,52 derivanti dalle entrate per la sosta a pagamento, vincolate ex art. 7 comma 7 Codice della Strada, entrate non impegnate ex art. 208 CdS entro il 31/12;

€ 542.446,96 per trasferimenti vincolati opere pubbliche;

€ 92.192,94 derivanti da trasferimenti per la eliminazione delle barriere architettoniche edifici privati e per la fornitura gratuita libri ad alunni in disagiata condizione economica della scuola media e dell'obbligo;

€ 10.140.259,49 derivanti da accertamenti di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione cui non corrisponde un impegno di pari importo;

GS

€ 871.352,27 derivanti da trasferimenti di risorse per l'emergenza Covid-19 di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34/2020 e all'articolo 39 del decreto-legge 104/2020 per euro 847.333,68 ed euro 24.018,59 per sanificazione locali;

Fondi accantonati = € 25.918.538,37 di cui:

€ 24.918.538,37 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

€ 1.000.000,00 Fondo Rischi Contenzioso

GESTIONE DEI RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 15/04/2021, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.536.874,71	19.591,59	445.452,75	-425.861,16	62.111.013,55	2.601.489,48	59.509.524,07
2 Trasferimenti correnti	8.865.727,01	11.998,20	11.998,20	0,00	8.865.727,01	558.781,63	8.306.945,38
3 Entrate extratributarie	41.049.661,32	48.827,54	58.805,36	-9.977,82	41.039.683,50	132.731,95	40.906.951,55
4 Entrate in conto capitale	7.995.266,18	0,00	0,00	0,00	7.995.266,18	87.320,80	7.907.945,38

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	2.012.409,81	0,00	2.012.409,81
6	Accensione Prestiti	3.554.274,30	0,00	0,00	0,00	3.554.274,30	159.807,80	3.394.466,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.412.715,82	116.663,15	116.663,15	0,00	2.412.715,82	226.090,88	2.186.624,94
Totale		128.426.929,15	197.080,48	632.919,46	435.838,98	127.991.090,17	3.766.222,54	124.224.867,63

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	50.379.263,79	0,00	37.534,50	-37.534,50	50.341.729,29	6.015.053,45	44.326.675,84
2	Spese in conto capitale	13.927.017,18	0,00	0,00	0,00	13.927.017,18	123.488,73	13.803.528,45
4	Rimborso Prestiti	155.989,00	0,00	0,00	0,00	155.989,00	0,00	155.989,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.653.648,66	0,00	61,57	-61,57	11.653.587,09	730.595,86	10.922.991,23
Totale		76.115.918,63	0,00	37.596,07	-37.596,07	76.078.322,56	6.869.138,04	69.209.184,52

I mandati e le reversali emesse in conto residui nell'anno 2020 si riferiscono esclusivamente a movimentazioni relative all'esercizio finanziario 2019 oltre alle partite di giro e alla gestione di mutui passivi già attivati per investimenti ex art. 255 comma 10 TUEL.

Al 31/12/2020, le entrate e le spese reimputate ai successivi esercizi, con l'operazione di riaccertamento ordinario, registrano i seguenti valori:

ENTRATE		SPESE	
TITOLO	IMPORTO RE IMPUTATO	TITOLO	IMPORTO RE IMPUTATO
TIT. 4 – TRASFERIMENTI CAPITALE	3.500.000,00	TIT. 1-SPESE CORRENTI	4.770.053,04
		TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.203.681,92
TOTALE	3.500.000,00	TOTALE	13.973.734,96

Da cui deriva l'importo del **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** in uscita di € **10.473.734,96** nel 2020 e in entrata del bilancio di previsione 2021, ex delibera n. 33 del 15/04/2021 della Giunta Comunale.

Per quanto riguarda il rispetto delle varie norme di finanza pubblica in materia di contenimento delle spese, si dà atto di quanto segue:

SPESA DEL PERSONALE:

La spesa di personale calcolata con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal co. 1 art. 76 D.L. 112 /08 citato presenta il seguente andamento decrescente:

- ✓ anno 2008: € 9.281.528,08
- ✓ anno 2009: € 9.258.663,48
- ✓ anno 2010: € 8.446.031,91
- ✓ anno 2011: € 8.252.032,33
- ✓ anno 2012: € 7.557.220,96
- ✓ anno 2013: € 7.506.765,06
- ✓ anno 2014: € 6.963.741,02
- ✓ anno 2015: € 6.993.061,22
- ✓ anno 2016: € 6.825.646,91
- ✓ anno 2017: € 6.417.669,45
- ✓ anno 2018: € 6.512.141,11
- ✓ anno 2019: € 5.302.818,68
- ✓ anno 2020: € 5.051.807,76

- ✓ spesa media triennio 2011/2013: € 7.772.006,12
- ✓ percentuale media triennio 2011/2013: **26,15%**

Nel rispetto delle disposizioni in materia risultano inferiori alla media del triennio 2011/2013, sia la spesa di personale risultante dal rendiconto 2020, sia l'incidenza percentuale delle spese di personale, pari al 20,59% - rispetto al complesso delle spese correnti.

L'incidenza della spesa di personale è altresì inferiore al 25% delle spese correnti come di seguito dettagliato:

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
SPESA PERSONALE	6.040.540,89	6.355.022,49	7.471.650,04	7.063.807,16	7.592.655,96	7.982.584,77	7.833.041,67
SPESA CORRENTE	34.258.547,60	30.871.196,15	32.180.262,40	34.792.828,46	34.006.419,42	37.913.326,41	36.556.405,78
PERCENTUALE	17,63	20,59	23,22	20,30	22,33	21,05	21,43

ALTRE SPESE:

*Art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. n. 78/2010					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2020	Impegnato 2020
Studi e consulenze	75.263,44	80%	15.052,69	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.660,00	80%	1.332,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	670,00	50%	335,00	0,00	0,00
Formazione	66.039,71	50%	33.019,86	13.500,00	3.288,80

(Studi e consulenze: per l'anno 2019, ai sensi del D.L. 78/2010 art. 6 comma 7, il limite di spesa è pari al 20% dell'impegnato anno 2009).

*Le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e degli obblighi formativi cessano di applicarsi a decorrere dall'anno 2020 ex art. 57, comma 2, lettera b)) D.L. 26 ottobre 2019, n. 124.

*Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2013					
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2020	Impegnato 2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.	90.879,01	70%	27.263,70		

Art. 1 comma 141 Legge 228/2012					
Tipologia spesa	Rendiconto 2010-2011 (spesa media)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2020	Impegnato 2020
Acquisto mobili e arredi	15.113,70	80%	3.022,74	2.500,00	1.984,94

TOTALI					
---------------	--	--	--	--	--

Di seguito, inoltre, si dà conto della composizione degli ACCANTONAMENTI e dei VINCOLI imputati al disavanzo di amministrazione al 31/12/2020.

Per quanto riguarda la **Parte Accantonata** del risultato di amministrazione, si dà atto di quanto segue:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo (FCDE) è stato costituito per la prima volta in occasione del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29/05/2015.

In tale sede venivano individuate le entrate, mantenute tra i residui attivi all'1/01/2015, che richiedevano accantonamento al FCDE, che veniva quindi calcolato sui residui riferiti a:

- ✓ Recupero evasione ICI
- ✓ Sanzioni tributarie
- ✓ I.C.P., Pubbliche Affissioni
- ✓ TOSAP
- ✓ TARSU, TAR I, Addizionale TARSU
- ✓ Ruolo Sanzioni al Codice della Strada
- ✓ Recupero spese per abbattimento immobili abusivi e per interventi in danno
- ✓ Proventi del servizio idrico
- ✓ Proventi della raccolta differenziata
- ✓ Concessione loculi cimiteriali
- ✓ Proventi da utilizzo strutture sportive

Il calcolo avveniva tenendo conto di:

- ✓ ammontare residui al primo gennaio di ogni anno, desunti dai rendiconti 2010-2014, e incassi in conto residui
- ✓ percentuali di riscossione calco late con ognuna delle 4 medie previste dalla normativa
- ✓ ammontare dei residui al 31/12/2014, riscossioni del 2015 e importo netto cui viene applicata la percentuale prescelta.

Il valore ottenuto, al netto del Fondo Svalutazione Crediti già vincolato nel conto consuntivo 2014 (€ 1.381.000,58), secondo le regole di cui al d.l. 95/12 e ss.mm.ii., risultava pari a € 36.534.088,22, importo che veniva accantonato nel Risultato di Amministrazione all'1/01/2015.

Nel bilancio di previsione 2015 è stata stanziata la quota 2015 del FCDE di € 3.965.705,46 per un importo finale accantonato nel risultato di amministrazione 2015 pari a € 39.254.931,15.

Nel bilancio di previsione 2016 è stata stanziata, conformemente al principio contabile della competenza finanziaria, la quota 2016 del FCDE pari a € 4.561.000,00 più un incremento in corso di anno per € 13.500,00 per un totale di € 4.574.500,00, calcolata, secondo quanto previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in funzione della previsione di crediti al 31 dicembre 2016, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

In sede di redazione del rendiconto 2017 e 2018, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificando la somma da accantonare nel risultato di amministrazione.

Per calcolare la congruità del FCDE, per ciascuna delle entrate che erano state oggetto di accantonamento al fondo in occasione della sua prima costituzione si è provveduto a:

- ✓ determinare i residui al 31/12/2018.

- ✓ calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in e/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, utilizzando i quattro sistemi di calcolo previsti dal Principio.
- ✓ calcolare il complemento a 100 della media di riscossione più alta, tra le 4 previste, determinando così la percentuale di dubbia esigibilità da usare per l'alimentazione del FCDE .
- ✓ applicare all'importo complessivo dei residui provenienti dai residui la percentuale di dubbia esigibilità di cui al punto precedente.

In sede di redazione del consuntivo 2019 è stata verificata la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, quantificando la somma da accantonare nel risultato di amministrazione rispetto ai soli residui provenienti dall'anno 2019.

Nel presente rendiconto 2020, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto dei residui provenienti dall'anno 2019 e a quelli di nuova formazione nell'anno 2020 di competenza della gestione ordinaria escludendo i residui di competenza dell'OSL.

Si evidenzia che l'art. 107-bis del D.L. 18/2020 prevede che *"A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020"*. Pertanto, è possibile non considerare l'anno 2020, gli incassi registrati nell'esercizio 2020 a valere sul residuo 2019, possono essere sostituiti reinserendo gli incassi c/residui 2018 registrati nel 2019.

Il calcolo su descritto è dimostrato nell' ALLEGATO n. 1, ove è esposto il FCDE congruo al 31/12/2020 quantificato in **€ 24.918.538,37**.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

Anche il Fondo rischi da contenzioso è stato costituito per la prima volta in occasione del Riaccertamento straordinario.

In tale sede la quantificazione del Fondo avveniva in base alla relazione prot. 15451 del 2/10/2013 con cui l'Avvocato Comunale aveva effettuato una completa ricognizione sullo stato del contenzioso dell'Ente indicando per ciascun giudizio la genesi, le ragioni addotte dalla parte avversa, il petitum, ed una valutazione della probabilità di soccombenza a carico del Comune. Tale relazione veniva aggiornata – in occasione del riaccertamento straordinario per il passaggio all'armonizzazione - dal Dirigente dell'Area Amministrativa con nota prot. A.A. n. 510 del 21/05/2015.

Sulla base di tali relazioni e delle valutazioni in esse contenute, il Fondo rischi contenzioso veniva quantificato in € 7.100.000,00.

Con successive note del 2017 nell'ambito delle operazioni di chiusura del rendiconto 2016, l'Avvocatura Comunale ha trasmesso un aggiornamento del contenzioso in essere con indicazione delle ragioni addotte dalla parte avversa, il petitum, ed una valutazione della probabilità di soccombenza con indicazione di una cifra ritenuta congrua di € 7.200.000,00 arrotondati a € 7.500.000,00.

In seguito alle richieste istruttorie della Sezione Regionale della Corte dei Conti Campania, l'Avvocatura ha proceduto ad un ulteriore aggiornamento dello stato del contenzioso, con indicazione di una cifra ritenuta congrua di € 6.513.000,00. In considerazione dello stato del contenzioso in essere e in ossequio al principio di prudenza (in virtù dei numerosi procedimenti di modesto importo e non considerati nella comunicazione), si è ritenuto opportuno accantonare una cifra pari a € 10.171.317,96.

Non essendo stato ulteriormente aggiornato lo stato del contenzioso da parte dell'Avvocatura Comunale, nel 2018 si è ritenuto dover necessariamente confermare l'importo già in precedenza accantonato.

In seguito alla dichiarazione del dissesto avvenuta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 204 del 16/10/2018 ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000, sono compresi nelle fattispecie previste degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del TUEL n. 267/00, tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (anno 2019), pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico ex art. 5 D.L. 80/2004 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2004, n. 140. Pertanto, è da ritenersi di competenza della gestione ordinaria il contenzioso nato dal 2019 in avanti e relativo a fatti ascrivibili alla competenza della stessa annualità.

Dato atto che con nota prot. 0018040 del 26/06/2021 è stato richiesto agli avvocati dell'ente un aggiornamento della ricognizione dello stato del contenzioso ai fini dell'aggiornamento della quantificazione del fondo ruschi spese legali.

Viste le note di riscontro dei legali convenzionati con le quali dalle emerge un riscontro non conforme alla richiesta e tale da non consentire una determinazione puntuale e analitica del rischio di soccombenza – passività potenziali, secondo i principi richiamati dalla corte dei conti.

In via presuntiva e prudenziale viene accantonato un fondo pari a € 750.000,00 oltre all'importo già accantonato pari a € 250mila per un totale di 1mln non riscontrando agli atti dell'ufficio una quantificazione di procedimenti sorti per fatti successivi al 01/01/2019.

Per quanto riguarda la **Parte Vincolata** del risultato di amministrazione, si specifica quanto segue:

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI	
DESTINAZIONE PROVENTI DA PARCHEGGI A PAGAMENTO (ART. 7 COMMA 7 CODICE DELLA STRADA)	201.253,52
TOTALE VINCOLI DA LEGGI	201.253,52

Per quanto riguarda il Mutuo di liquidità si dà atto di quanto segue:

Le anticipazioni di liquidità stipulate dal Comune di Marana ex D.L. 35/2013 sono due: la prima è stata concessa dalla Cassa DD.PP. nel 2013 per € 8.221.378,62 e la seconda, nel 2014, per € 11.470.000,00 per un totale di € 19.691.378,62.

A fronte di tali operazioni di anticipazione, nel risultato di amministrazione al 31/12/2014 risultavano vincolati € 19.581.254,52 dati da:

	Anticipazione concessa nel 2013:	€ 8.221.378,62
meno	Quota capitale rimborsata nel 2014:	€ 110.124,10
più	<u>Anticipazione concessa nel 2014:</u>	<u>€ 11.470.000,00</u>
	VINCOLO D.L. 35/2013 al 31/12/2014	€ 19.581.254,52

Tale importo è stato recuperato interamente al 31/12/2018 ex Relazione della Giunta approvata con deliberazione di C.C. 38/2019 secondo lo schema seguente:

VINCOLO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL 31/12/2014	19.581.254,52
RISCOSSIONI ANNO 2015 C/R	- 6.081.803,31
RISCOSSIONI ANNO 2016 C/R	- 4.855.620,27
RISCOSSIONI ANNO 2017 C/R	- 6.455.668,33
SVINCOLO QUOTA CAPITALE PAGATA NEL 2015	- 540.420,56
SVINCOLO QUOTA CAPITALE PAGATA NEL 2016	- 536.440,30
SVINCOLO QUOTA CAPITALE PAGATA NEL 2017	- 550.055,05
SVINCOLO QUOTA CAPITALE PAGATA NEL 2018	- 564.024,21
VINCOLO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL 31/12/2018	€ 0,00

L'ente, con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 della Commissione Straordinaria, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000 con conseguenze, tra l'altro, sul passaggio della competenza all'organo straordinario di liquidazione relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che prevede altresì alla: a) rilevazione della massa passiva; b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali; c) liquidazione e pagamento della massa passiva.

In linea generale, riportare nei risultati di amministrazione successivi alla dichiarazione di dissesto, il recupero di un disavanzo non più di competenza della "gestione ordinaria" avrebbe effetti negativi sul risanamento finanziario di un ente, salvo dover prevedere comunque nei bilanci di competenza le risorse necessarie per il completo risanamento della massa debitoria preesistente (aderendo nel caso alla procedura semplificata con contrazione di un mutuo ventennale). Si arriverebbe all'assurdo di dover recuperare un disavanzo (pari alla differenza tra residui attivi e passivi) in misura duplicata per il quale il competente OSL, a seconda della procedura di gestione del dissesto seguita, potrebbe trovare copertura della massa passiva con la vendita del patrimonio, chiedere contestualmente all'ente di trasferire risorse a copertura oppure procedere con atti transattivi tra il 40 e il 60% nell'ambito di una "semplificata" per cui sarebbe del tutto superfluo il recupero dello stesso disavanzo.

I Vincoli derivanti da trasferimenti sono di seguito dettagliati:

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (DECR. DIRETT. DEL MIUR N. 90/2020)	280.000,00
VERIFICHE SISMICHE DEI SOLAI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (DECR. DIRETT. MIUR N. 2/2020)	49.000,00
TRASFERIMENTI DA MINISTERO INTERNO EX DM 19/10/2021 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - (U 2301)	200.000,00

AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER VERIFICHE SISMICHE (3093.3)	13.446,96
TOTALE VINCOLI DA TRASFERIMENTI	542.446,96

La riduzione di spesa rimborso mutui Cassa D.P. (quota capitale) registrata nel 2015 per effetto della rinegoziazione effettuata nel 2014 (deliberazione C.C. n. 94 del 24/11/2014), della rinegoziazione effettuata nel 2015 (deliberazione C.C. n. 24 del 29/05/2015) nonché della rinegoziazione Mutui trasferiti al Mef effettuata nel 2019 (deliberazione C.C. n. 92 del 01/10/2019) non è stata vincolata, come consentito dall'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 che ha permesso di liberare, per il 2015, il 2016, il 2017, il 2018, il 2019 e il 2020, tali risorse dal vincolo cui sono connaturate: *“Per gli **anni dal 2015 al 2023**, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.”*

RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI

Si riportano i dati della consistenza dei residui attivi più anziani di 5 anni relativi ai Titoli di Bilancio:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020						
Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.707.754,07	7.099.300,94	11.394.249,82	9.308.219,24	12.801.127,49	72.310.651,56
2 Trasferimenti correnti	6.373.334,92	572.570,03	688.213,89	672.826,54	1.724.208,62	10.031.154,00
3 Entrate extratributarie	17.619.485,68	4.565.015,20	6.995.445,89	11.727.004,78	7.147.526,89	48.054.478,44
4 Entrate in conto capitale	6.303.287,61	1.094.372,88	175.284,89	335.000,00	1.840.868,89	9.748.814,27
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	0,00	2.012.409,81
6 Accensione Prestiti	2.823.555,64	130.226,76	440.684,10	0,00	0,00	3.394.466,50
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.462,48	1.219,07	13.093,77	2.151.849,62	1.944.658,55	4.131.283,49
Totale	66.860.290,21	13.462.704,88	19.706.972,36	24.194.900,18	25.458.390,44	149.683.258,07

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020						
Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1 Spese correnti	21.869.011,82	6.391.318,23	12.215.678,16	3.850.667,63	11.921.869,38	56.248.545,22
2 Spese in conto capitale	12.118.639,57	727.895,21	454.985,12	502.008,55	849.056,79	14.652.585,24
4 Rimborso Prestiti	155.989,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.989,00

7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.295.431,99	196.297,69	262.968,73	9.168.292,82	3.164.917,35	14.087.908,58
Totale		35.439.072,38	7.315.511,13	12.933.632,01	13.520.969,00	15.935.843,52	85.145.028,04

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione del Tesoriere.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Marano di Napoli (NA). Costituiscono enti strumentali del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter comma 2 del d.Lgs. n. 118/2011:

- E. I. C. (ENTE IDRICO CAMPANO) - consorzio obbligatorio ex legge regionale 15/ 2015 cui partecipano tutti i comuni campani - Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico.

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Tutte le tre fattispecie su riportate non ricorrono per il Comune di Marana di Napoli.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si rinvia all'ALLEGATO n. 2 nel quale sono elencati i beni immobili che compongono il patrimonio comunale.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2020 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio (e somme urgenze):

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO - ANNO 2020						
N. DELIB.	ORGANO DELIB.	DATA DELIB.	DESCRIZIONE	LETT. a)	LETT. e)	SETTORE
36	C.C.	23/06/2020	Settore Demografico, Ufficio Elettorale. Elezioni amministrative 2018		53.429,73	DEMOGR.
38	C.C.	23/06/2020	Manutenzione ordinaria e ripristino funzionale degli impianti di pubblica illuminazione del territorio		76.857,81	LL.PP.

			comunale			
49	C.C.	16/07/2020	CTU Ing. Principato (decreto di pagamento del Tribunale di Napoli Nord)	4.794,57		LL.PP.
50	C.C.	16/07/2020	Messa in sicurezza Via Pigno		30.161,78	LL.PP.
51	C.C.	16/07/2020	Lavori di eliminazione perdita idrica e messa in sicurezza via Marano Pianura		1.973,65	LL.PP.
98	C.C.	29/12/2020	Ripristino stato dei luoghi bretella alternativa via Marano Pianura - Messa in sicurezza e ripristino funzionale pozzetti e griglie fognarie via Marano Quarto, via Marano Pianura, via Corree di Sotto, via Adda e via Caracciolo		20.354,73	LL.PP.
99	C.C.	29/12/2020	Sentenza TAR Campania n. 3747/2020. Cooperativa sociale onlus "Pianeti Diversi"	1.029,56		Area Amm/va
100	C.C.	29/12/2020	Commissario ad acta Arch. Mariateresa Catalano		1.844,50	Urbanistica
			TOTALI	5.824,13	184.622,20	
			TOTALE D.F.B. 2020 LETT.a) + LETT.e)+ LETT.d)	190.446,33		

Si riporta l'andamento, nell'ultimo quinquennio, dei debiti fuori bilancio riconosciuti.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E FINANZIATI

Articolo 194 T.U.E.L.:	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
- lettera a) - sentenze esecutive	924.219,26	693.625,34	628.247,38	1.895.302,58	2.065.141,30	
- lettera b) - copertura disavanzi						

- lettera c) - ricapitalizzazioni						
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					92.625,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	47.228,38	326.085,29	90.559,06	24.956,21	32.082,23	769.352,01
Totale	971.447,64	1.019.710,63	718.806,44	1.920.258,79	2.189.848,53	769.352,01

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO e TEMPO MEDIO DI RITARDO

L'indicatore della tempestività dei pagamenti del 2020 è di 33,84 giorni e il tempo medio di ritardo per l'annualità 2020 è pari a 42 giorni (ALLEGATO 3).

Tale valore è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune.

TMP

TMR

Anno 2019 pari a 150,00 giorni. - 102,50 giorni

Anno 2018 pari a 114,42 giorni.

Anno 2017 pari a 147,79 giorni.

Anno 2016 pari a 116,44 giorni.

Anno 2015 pari a 84,03 giorni.

Anno 2014 pari a 92,61 giorni - pari 428,54 giorni (compresi debiti pregressi, precedenti al 31/12/2012, per € 15.580.689,31 pagati con utilizzo della anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013).

TABELLA PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Si allega (ALLEGATO 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da cui è possibile desumere che risultano positivi (non rispettati) in numero di 2 (DUE) e pertanto l'ente non risulta nella condizione di Ente strutturalmente deficitario.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Si allega (ALLEGATO 5) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio che si compone di quattro tavole:

- indicatori sintetici;
- indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione;
- indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del DI 138/2011, occorre elencare in un ulteriore allegato al rendiconto le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali. Questo prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito Internet dell'ente locale (ALLEGATO 6).

PROSPETTO DEI DATI SIOPE

Si allega il prospetto al 31/12/2020 dei dati SIOPE - Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici che rileva telematicamente gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriери delle Amministrazioni pubbliche (ALLEGATO 7).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 e COPERTURA DISAVANZO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	AL 31/12/2020
Disavanzo Ordinario	- 10.434.227,18
Disavanzo da Ripianare in 10 annualità	-1.043.422,72

Ai sensi dell'art. 188 comma 1 del 267/00, l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

La quota di disavanzo accertato con il rendiconto 2019 pari a euro 5.138.207,48 è da ascrivere alla scarsa capacità di riscossione dell'ente che comporta un accantonamento a titolo di fcde di importo rilevante e all'apposizione di un vincolo specifico sugli accertamenti relativi alle entrate straordinarie (evasione imu e art. 208 cds) di competenza dell'OsI in quanto relative ad annualità antecedenti il 2018. Tale deficit era oggetto di deliberazione consiliare di ripiano in tre annualità con delibera n. 68 del 19/10/2020.

Con il presente consuntivo, si è registrato non solo il mancato recupero della quota annuale 2020 ma un incremento del disavanzo determinando di fatto l'impossibilità di programmare un recupero dello stesso sostenibile secondo le norme dell'art. 188 del Tuel. Pertanto si deve ricorrere necessariamente all'art. 243-bis del 267/2000 per le motivazioni che saranno meglio descritte nella redigenda delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021. Le cause di questo ulteriore disavanzo vanno individuate oltre che nelle già descritte criticità dell'anno precedente, ulteriormente aggravate dalla crisi pandemica in atto nel 2020, ma anche in uno stanziamento del fcde in sede previsionale evidentemente non sufficiente con le previsioni di bilancio.

L'articolo 111, comma 4-bis, del DL 18/2020 stabilisce che il disavanzo di amministrazione, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

In merito alla mancata adesione alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva ai sensi dell'art.258 del D.Lgs. n. 267/2000 proposta con deliberazione OSL n. 3 del 24.02.2020, occorre evidenziare che la stessa proposta si limitava a riportare il numero di istanze pervenute per un importo complessivo pari a circa € 47mln, senza alcuna distinzione tra creditori privilegiati e/o vincolati da pagare al 100% e creditori chirografari. Per cui, essendo allo stato indeterminato l'importo del mutuo che l'ente dovrebbe contrarre tramite il quale finanziare la massa passiva, con una possibile rata di ammortamento di circa euro 950mila, alla luce della situazione di sbilancio strutturale dell'ente a causa delle note criticità di riscossione, l'ente ha ritenuto che non ci fossero le condizioni per aderire alla proposta dell'Osl.

RIEPILOGO ALLEGATI

N. 1 VERIFICA DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - FCDE 2020

N. 2 ELENCO BENI IMMOBILI

N. 3 INDICATORE TEMPI MEDI PAGAMENTO 2020

N. 4 TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

N. 5 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

N. 6 SPESE DI RAPPRESENTANZA 2020

N. 7 PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2020

